



COMUNE DI PIOMBINO DESE

PROVINCIA DI PADOVA



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 29/05/2017

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 10 DEL 16.02.2017: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 4 DELLA L.R. 11/2004

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di Maggio alle ore 18:00 , previa convocazione con avviso scritto tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

All'appello uninominale risultano:

	Pres.	Ass.
CAGNIN PIERLUIGI	X	
SCQUIZZATO FRANCESCO	X	
FORMENTIN GIANNI	X	
VANZETTO SILVANO	X	
LIVIERI ILARIO	X	
ADAMI RITA	X	
MANERA SIMONE	X	
FRANCESCATO ALESSIA		X
MASON CESARE	X	
STIFFONI FULVIO	X	
BASTAROLO CLAUDIO	X	
TOTALE	10	1

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE, Dr. Luca Scarangella.

Assume la Presidenza Avv. Pierluigi Cagnin nella sua qualità di SINDACO e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri: ADAMI RITA, MANERA SIMONE, STIFFONI FULVIO.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco-Presidente

Concede la parola al Segretario Comunale per spiegazioni relative all'incompatibilità.

Il Segretario Comunale: “Come regola generale e, quindi, anche in questo caso, corre l’obbligo di astensione dei consiglieri nel caso in cui sia per le singole osservazioni che riguardino parenti e affini fino al 4° grado, sia nel caso che dovremo fare una votazione finale, per altro l’astensione non è necessaria se non vi è un collegamento diretto tra l’interesse del parente /affine ed il consigliere e la variante stessa.”

Il Sindaco dà lettura velocemente del deliberato e dà atto della presenza in aula del Responsabile dell’Area Tecnica Arch. Bizzotto per eventuali domande ed integrazioni.

Il Consigliere Bastarolo Claudio (PD Lista Civica per Piombino): “Queste varianti era obbligatorio farle in questo momento, c’è una scadenza giuridica o è casuale?”

Il Sindaco: “Essendo un percorso avviato da questa amministrazione vorremmo anche portarlo a termine, siamo abituati a finire le cose che iniziamo, essendo l’ultimo consiglio”

Vengono esaminate le singole osservazioni ed approvate, come da votazione riportate nelle rispettive osservazioni allegata alla presente deliberazione.

Osservazioni n.2 – Il Consigliere Bastarolo C. chiede perché sostanzialmente è stata cassata la richiesta.

Risponde **l’Arch. Bizzotto:** “Perché nel PAT quell’area non è prevista come area che possa diventare trasformabile. Le linee guida della Provincia stabiliscono che si possono inserire dei lotti di testa su delle aree residenziali, in questo caso c’è già un lotto in prima fila che è stato già messo e non si può mettere uno in seconda fila, perché questo sarebbe un lotto che viene in seconda fila rispetto ad uno che c’è già”.

Osservazione n. 6 – Il Consigliere Bastarolo C. : “Se accogliamo il fatto che viene eliminata la rappresentazione del manufatto industriale...”

L’Arch. Bizzotto: “E’ un errore cartografico, viene aggiornata la tavola”.

Osservazione n.7 – Il Consigliere Bastarolo C. : “Mi può spiegare questo errore cartografico cos’è? Perché sono due errori cartografici per lo stesso soggetto, su aree diverse. Nel momento in cui noi eliminiamo il vincolo paesaggistico dei fiumi è perché è stato tracciato un fiume che non c’era?”

Risponde **l’Arch. Bizzotto:** “E’ stato rappresentato un vincolo che era vecchio ed è rimasto questo segno, anche se presentava una richiesta di permesso domani, non è che noi gli facciamo la pratica ambientale anche se il segno è sbagliato. Lui ha segnalato questa cosa e noi lo ringraziamo e adeguiamo la cartografia, com’è giusto che sia”.

Osservazione n.13 – Arch. Bizzotto: “Riguarda due errori materialmente fatti nelle impostazioni della variante, ci siamo dimenticati di inserire dentro alle norme tecniche una norma che era stata chiesta da una ditta, sull’art.36 è stato inserito un trafiletto che riguarda la possibilità di realizzare degli impianti di betonaggio dentro una cava, era già stata processata e vista dalla Giunta, Sindaco

ed Assessori, però non era stata materialmente inserita e ci siamo accorti dell'errore ed abbiamo dovuto correggere.

La seconda è un altro errore, scritto nella relazione, ora non ricordo, un altro errore che doveva essere corretto”.

Il Consigliere Bastarolo C.: “La ditta di betonaggio si può sapere chi è?”

Arch. Bizzotto: “Pattaro”.

Il Sindaco dà lettura dell'osservazione dell'Arch. Bizzotto.

L'Arch. Bizzotto: “Ecco viene aggiornata la cartografia per il sottopasso, è stata aggiunta con la perizia di variante suppletiva la viabilità a est della proprietà Checchin, sul terreno Zorzi, Fraccalanza e compagnia, è stato aggiunto un pezzo di strada che deve essere aggiunto e corretto soprattutto la cartografia con il sedime stradale di adesso che è quello realizzato in modo tale che la cartografia sia conforme a quello che è stato realizzato”.

Il Sindaco procede con la votazione della presente deliberazione, dalla quale si assenta uscendo dall'aula l'Assessore Francesco Scquizzato. Votanti n.9.

La proposta viene approvata con n. 6 voti favorevoli e 3 astenuti (Mason C., Bastarolo C., Stiffoni F.) da 9 Consiglieri presenti e votanti.

Rientra l'Ass. F. Scquizzato – presenti n.10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30.03.2011 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Piombino Dese, e successivamente è stato approvato con provvedimento provinciale n. 80 del 15.03.2012, vigente dal 26.05.2012 a seguito di pubblicazione nel BUR n. 37 del 11 maggio 2012;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 20 marzo 2012 è stata preso atto dell'illustrazione da parte del Sindaco del primo Documento Preliminare Programmatico del Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29 settembre 2012 è stata è stata adotta la Variante parziale al P.I. n. 1 e successivamente approvata con D.C.C. n. 63 del 21.12.2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 27.06.2012 è stata adotta la Variante parziale al P.I. denominata “La vie delle risorgive tra ambiente e cultura” e successivamente approvata definitivamente con deliberazione di C.C. n. 27 del 29.11.2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28.09.2012 approvata definitivamente la della Variante parziale al P.I. per “l'ampliamento di un edificio produttivo, autorizzato con Suap approvato con d.c.c. n. 34 del 26.09.2007” ai sensi dell'art. 8, del d.p.r. 160/2010 – sportello unico per le attività produttive – ditta: Nuova Ompi srl.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 21 marzo 2013 è stata preso atto dell'illustrazione da parte del Sindaco del Secondo Documento Preliminare Programmatico del Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29 aprile 2013 è stata è stata adotta la Variante parziale al P.I. n. 2 e successivamente approvata con D.C.C. n. 31 del 30.09.2013;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 16.04.2014 è stata adottata la Variante Parziale n. 3 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 17.07.2014;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29.10.2015 avente ad oggetto: “VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI” approvata definitivamente con D.C.C. n. 3 del 28.01.2016.
- Con DCC n. 10 del 16.02.2017 è stata adottata la Variante parziale n. 6 al Piano del Interventi ai sensi dell’art. 18 della L.R. 11/2004;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dall’art. 11, comma 3 della LR 11/2004, la suddetta deliberazione di adozione variante parziale n. 6 al Primo Piano degli Interventi, è stata depositata a disposizione del pubblico presso la sede del Comune, per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 07.03.2017, e dell’avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell’albo pretorio del Comune al n. 213 dal 07.03.2017 al 06.04.2017, mediante avviso pubblicato sui seguenti quotidiani a diffusione locale: “Il Gazzettino” (avviso pubblicato in data 07.03.2017), “Il Mattino di Padova” (avviso pubblicato in data 07.03.2017), mediante la pubblicazione sul sito web del comune dal 07.03.2017, nonché mediante l’esposizione di manifesti nel territorio comunale, nei successivi 30 giorni alla messa a disposizione del pubblico della suddetta variante parziale n. 6 al Primo Piano degli Interventi.
- nei 30 giorni successivi al termine di deposito sono pervenute n. 12 osservazioni e che al di fuori dei termini sono pervenute n. 1 osservazioni;

RITENUTO di esprimersi in merito a tutte le osservazioni pervenute;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive prot. 8544/cc/dd del 11.05.2017, acquisito agli atti del Comune di Piombino Dese in data 12.05.2017, prot. 4889, nonché il parere Favorevole dell’Ufficio Regionale del Genio Civile prot. 196986 del 19.05.2017 acquisito agli atti del Comune di Piombino Dese in data 19.05.2017, prot. 5203, in merito alla Valutazione di Compatibilità Idraulica della variante in questione;

VISTA la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale presentata dagli architetti Lino De Battisti e Liliana Montin in data 09.02.2017 prot. n. 1350.

DATO ATTO CHE:

- l’art. 78 commi 2 e 4 del D. Lgs n. 267/2000 dispone:
 “2. Gli amministratori di cui all’art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.
 L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”

VISTE le leggi

- n. 1150 del 17.08.1942;
- n. 80 del 31.05.1980;
- n. 47 del 28.02.1985 e le successive modifiche ed integrazioni;
- L.R. n. 61 del 27.06.1985;
- L.R. n. 47 del 01.09.1993
- L.R. n. 21 del 05.05.1998 e le successive modifiche ed integrazioni;
- L.R. n. 11 del 23.04.2004;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art.38 – comma 5 – del D.Lgs n.267/2000, il presente provvedimento riveste i caratteri dell’improrogabilità e dell’urgenza in quanto trattasi di atto dovuto e conseguente nell’iter dell’approvazione della variante al Piano degli Interventi, la cui eventuale sospensione si tradurrebbe in potenziale danno alla collettività amministrata ed all’Ente ed in sicuro disservizio;

VERIFICATA la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 6 e 3 astenuti (Mason C., Bastarolo C., Stiffoni F.) espressi nei modi e forme di legge da n. 9 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1) DI ESPRIMERSI sulle osservazioni al Piano degli Interventi, facendo proprie le valutazioni del Responsabile dell'Ufficio di Piano come formulate nell'allegato sub. A) alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale, come segue:

- accogliere le osservazioni n. 1, 3, 5, 8, 10, 11, 12, 13 nei termini precisati nella citata relazione;
- accogliere parzialmente le osservazioni n. 6 e 7 nei termini precisati nella citata relazione;
- non accogliere le osservazioni n. 2, 4 e 9 nei termini precisati nella citata relazione;

2) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/04, la Variante parziale al Piano di Interventi adotta con deliberazione di C.C. n. 10 del 16.02.2017, composto dai seguenti documenti:

TAV. C1 INTERO TERRITORIO COMUNALE 1:5000

TAV. C2 INTERO TERRITORIO COMUNALE 1:5000

TAV. DA D1 A D17 ZONE SIGNIFICATIVE 1:2000

RELAZIONE, NORME, PRONTUARIO, REGISTRO

E1 – RELAZIONE PROGRAMMATICA E VERIFICA DEL DIMENSIONAMENTO

E2 – NORME TECNICHE OPERATIVE

E4 – REGISTRO DEI CREDITI EDILIZI

E5 – DICHIARAZIONE E RELAZIONE DI NON NECESSITA' DELLA VINCA

S4 – AGGIORNAMENTO SCHEDA NORMA 4

S5 – AGGIORNAMENTO SCHEDA ATTIVITA' PRODUTTIVA S9

AR1 – AREA DI RISPETTO VILLA CORNARO

QUADRO CONOSCITIVO:

CD CONTENENTE LA BANCA DATI ALFANUMERICA E VETTORIALE

nel testo aggiornato con le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni di cui al precedente punto 1) e facendo proprie le prescrizioni contenute nei pareri del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova specificati in narrativa;

3) DI SPECIFICARE che alla presente variante e alla modifiche da essa previste vanno applicate le linee guida per l'attuazione degli accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 11 del 23.4.2004 e dell'art. 16 del Dpr. 380/01, in particolare in sede di prima applicazione, preliminarmente al rilascio dei permessi di costruire dovranno essere sottoscritti i relativi atti d'obbligo e versata la conseguente perequazione.

4) DI CONFERMARE che decorsi 5 anni dall'entrata in vigore della presente variante decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione soggette a strumenti urbanistici attuativi non approvati e nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi nonché i vincoli preordinati all'esproprio.

5) DI DARE ATTO che la presente variante comporta modifiche alla proprietà privata e pubblica mediante l'assegnazione di lotti liberi e cessione di gratuita di aree al comune, pertanto incrementando la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.”

6) DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Tecnica gli adempimenti previsti dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004 per l'efficacia del Piano.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Luca Scarangella

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Avv. Pierluigi Cagnin

Documento sottoscritto con firma digitale